



Roma, 01 dicembre 2023

n.79/2023

REGOLAMENTO COWORKING

Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali per esaminare la bozza di regolamento proposta per disciplinare il Coworking.

L'Amministrazione nel delineare che le linee guida relative al richiamato regolamento hanno carattere sperimentale e limitate solo alle Prefetture ed a poche Province ha espresso l'intendimento di poter dare avvio al nuovo istituto già a partire dai primi mesi del 2024.

Il Coordinamento di Confasal Unsa ha, in via preliminare, espresso la propria contrarietà rispetto ai termini stessi della sperimentazione, con le argomentazioni e motivazioni che aveva già preannunciato con la nota che di seguito riportiamo, insistendo in sede di incontro sulle modifiche richieste, necessarie a nostro avviso a garantire un approccio più equilibrato ed inclusivo.

L'Amministrazione in sede di incontro ha preso atto delle osservazioni e richieste proposte dalle Organizzazioni Sindacali, riservandosi di valutarle e proporre una nuova bozza, che dall'Amministrazione verrà comunque ritenuta definitiva

Vi terremo informati appena sarà fornita.



COORDINAMENTO NAZIONALE Ministero Interno



ORGOGLIOSI DI ESSERE AUTONOMI

Roma, 24 novembre 2023

Prot. n.70/2023

Al Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Prefetto Carmen Perrotta

dippersciv.uff1capodip.prot@pec.interno.it

Al Direttore Centrale per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile Vice-Capo Dipartimento del Dipartimento per l'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Prefetto Carolina Bellantoni

risorseumane.personalecivile.prot@pec.interno.it

All'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Finanziarie e Strumentali

Dott.ssa Tania Giallongo

politichepersonale.relazionisindacali@pec.interno.it

Oggetto: Regolamento Coworking - osservazioni

Con riferimento alla bozza di regolamento per la gestione delle attività in coworking, lo scrivente Coordinamento formula le seguenti osservazioni, con richiesta di valutare le proposte di modifica di seguito riportate:

1. L'evoluzione del quadro normativo di riferimento in materia di lavoro agile e delle altre forme di lavoro a distanza, unitamente alla concreta e positiva esperienza maturata negli ultimi tre anni con il lavoro agile nella quasi totalità delle strutture periferiche e centrali, fa ritenere oggi non plausibile e comprensibile l'avvio della sperimentazione in esame con la totale esclusione delle Questure, dei Dipartimenti e degli Uffici del Dipartimento della P. S. di rilevante ambito dimensionale.

Per quanto precede si richiede che la bozza di regolamento estenda la sperimentazione anche alle Questure ed ai Dipartimenti.

Si richiede inoltre un ampliamento del numero delle Province, almeno 20, nelle quali, come detto, ricomprendere Prefettura e Questura.

2. La formulazione dell'articolo 5 del regolamento concernente le "condizioni per l'applicazione del coworking" con riferimento alle attività da delocalizzare e/o assoggettare al coworking è estremamente generica, prevedendo margini di assoluta autonomia e discrezionalità nella valutazione delle progettualità da gestire con la predetta forma di lavoro a distanza. Avendo già riscontrato condizioni di **totale discrezionalità ai fini della concessione del lavoro agile per attività analoghe in sedi diverse** (attività gestite con le medesime piattaforme), si chiedono maggiori elementi di dettaglio nella formulazione del predetto articolo 5 con la finalità di

Segreteria Nazionale - Ministero dell'interno Piazza del Viminale, 1 - 00184 Roma

Tel. 0646536278 - 0645493187 email: nazionale@unsainterno.it - pec: unsainterno@pec.it

sito web: www.confisalunsainterno.org



CONFASAL UNSA INTERNO

Coordinamento Nazionale Ministero Interno



ORGOGLIOSI DI ESSERE AUTONOMI

orientare ed attenuare la discrezionalità della singola sede. Si chiede che nelle sedi individuate per la sperimentazione venga previsto il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e della RR.SS.UU. per una verifica delle attività che, ricorrendone i presupposti, le condizioni e l'interesse del personale, possono essere espletate in modalità coworking (analogamente alla previsione contenuta per il lavoro agile), prevedendo anche l'informazione alle OO.SS. nazionali sui progetti approvati e sulle sedi proponenti.

3. Si richiede di ampliare il termine per la presentazione dell'istanza da 10 a 20 giorni, anche per la necessità delle sedi coinvolte di approfondire il regolamento e le finalità che conseguono all'applicazione del regolamento stesso.
4. Relativamente ai criteri per la formulazione della graduatoria in presenza di progetti superiori al numero dei posti previsti, si chiede l'introduzione del seguente ulteriore criterio:
 - dipendente in attesa di trasferimento con **procedura ordinaria**):
 - in graduatoria da oltre 15 anni punti 2
 - in graduatoria da oltre 10 anni punti 1,5
 - in graduatoria da meno di dieci anni punti 1

La richiesta è motivata dall'esigenza di dare attenzione a centinaia di lavoratori che da oltre 15 anni per le note motivazioni, in assenza di legge 104, non riescono a conseguire il trasferimento ed il ricongiungimento con i propri nuclei familiari.

Altro aspetto che si vuole evidenziare, anche se non attiene a richieste di modifica al regolamento, è l'avvertita esigenza e necessità che codesto Dipartimento valuti di programmare e strutturare, con urgenza, una seria attività di informazione e formazione, anche attraverso piattaforma e-learning, mirata non solo in favore del personale contrattualizzato ma, principalmente, rivolta al personale dirigenziale spesso maggiormente resistente e permeabile a promuovere una "visione dell'organizzazione del lavoro ispirata ai principi di flessibilità, di autonomia e di responsabilità" con vistose evidenze e resistente ad utilizzare e favorire la "diffusione di tecnologie e competenze digitali e la reingegnerizzazione ed informatizzazione dei processi" e la stessa delocalizzazione dell'attività.

Nell'attesa di conoscere le determinazioni di codesta Amministrazione, è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il segretario nazionale
F. Carraro